

California La lezione del cavallo
fra le fiamme per salvare il puledro

FRANCESCO BEI - P. 25

Netflix L'avventura dei cartoon
Da Klaus al Pinocchio di Del Toro

FULVIA CAPRARA - PP. 30-31

Bonucci Il capitano: casa mia è qui
prima il derby e poi la storia

INTERVISTA DI ANTONIO BARILLA - PP. 34-35



LA STAMPA

VENERDÌ 1 NOVEMBRE 2019

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

1,70 € II ANNO 153 II N. 299 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN
GEDI NEWS NETWORK

TMM

TEMPI
MODERNI

CULTURA, SOCIETÀ
E SPETTACOLI

SI È APERTA IERI ALL'OVAL LA MOSTRA MERCATO TORINESE PIÙ INTERNAZIONALE

Artissima 2019

La forma del desiderio

GIULIA ZONCA
TORINO

Persone legate con un filo rosso nei disegni di Olga Georgieva e balli nostalgici, dal romanticismo sfrenato, nella serie di foto di Boris Mikhailov. Baci, tanti, bocche pure troppo sguaiate, il tappeto di Alighiero Boetti sopra cui rotolarsi: Artissima apre e mette in scena il desiderio. Lo fa proprio mentre l'arte diventa l'occasione migliore per incontrarsi, il territorio che mescola perché parla una lingua tutta sua. Universale.

Esiste persino una app che unisce chi ha gli stessi gusti



culturali, si chiama Muzing, l'hanno inventata due francesi e non per forza sistema coppie, anche se l'idea di base era quella. Di certo intercetta un sentimento globale che esiste nella comunità reale come in quella virtuale: trovare una

Incontrarsi davanti a un'opera è brillante e offre una zona franca Esiste anche una app

zona sicura per incrociarsi e temi forti per conoscersi (o riconoscersi) e trasporto, partecipazione, indagine su un possibile futuro insieme. L'arte offre tutti questi spunti, regala temi di conversazione, suggerisce risate facili e accende discussioni infinite. Succede di continuo e che si cerchi l'anima gemella o un'avventura c'è di sicuro un'opera che si adatta.

Artissima 2019 si confronta con il piacere, pure con quello vietato e con ogni bisogno e censura, non solo privata. Parla di amori, sogni, fascino e racconta di libertà negate, diritti reclamati. Tutto insieme, senza pudore e l'intreccio tra i due piani funziona perché per essere felici bisogna divincolarsi dalle proibizioni.

Gli amori freschi evocati nelle sequenze in bianco e nero di Libera Mazzoleni, l'intimo ironico sfoggiato da Diane Bond e poi tante finestre che si aprono, letteralmente. Sono sparse in diversi lavori, scelte da differenti artisti e sono tutti inizi ed orizzonti. Meno installazioni e più quadri, tanta pittura e materia perché stavolta è una fiera fatta di corpo, di volontà. Anche di scontri. Chi protesta, chi si lancia in grandi gesti romantici, co-



GALLERIA RAFFAELLA CORTESE,



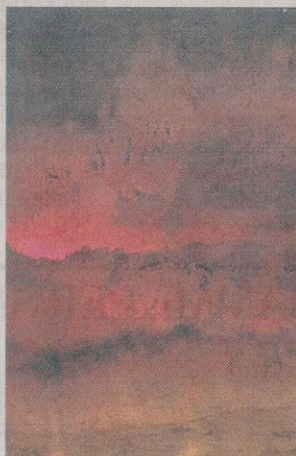
ANSA

Ilaria Bonacossa, direttrice di Artissima

1 I paesaggi astratti di Coda Zabetta: infinite emozioni. Le gradazioni e le sfumature astratte aprono alle infinite possibilità dell'innamoramento.

2 «Opravivà» trasformano degli oggetti comuni in oggetti doppi simbolo di un respirare comune, una sinergia amorosa dello stare insieme uniti indissolubilmente.

3 I cieli di Trevor Paglen all'apparenza poetici e romantici nascondono i droni che sorvolano i nostri cieli per controllarci. Parlano di paura, di sfiducia e di come le cose non siano sempre come appaiono.



GIORGIO PEROTTINO

Roberto Coda Zabetta
«Verderame», 2019

me l'onnipresente Robin Rhode che disegna alberi sui muri di Gaza. Speranze e ribellioni, formato famiglia o formato stato. Confini da spostare e limiti da levare e anche una sana necessità di stare insieme. Di trovare un terreno da condividere.

La fiera si presta alle proposte di matrimonio con sculture a nido e passeggiate lungo case in miniatura, agli annunci fondamentali di fronte al

pancone di «Sara è incinta», pure agli abbandoni. Quelli alla voluttà e quelli che portano al divorzio. Via social non si possono organizzare, ma prepararne uno in un museo o in una galleria potrebbe essere coraggioso e tra gli stand ci sono diversi suggerimenti. Si possono infilare vetri nel cemento per dichiarare il proprio spazio invalicabile come fa David Batchelor con la plastica colorata. Dichiarazioni,

Tre suggerimenti sul tema

1 Davanti a quale opera daresti appuntamento per iniziare una storia d'amore?

2 Davanti a quale opera faresti una proposta di matrimonio?

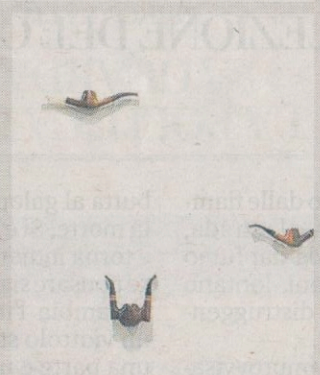
3

Emanuele Chieli, presidente di Camera Torino

1 L'intreccio di mani di Ketty La Rocca esprime la passione, il romanticismo, l'avvio di una musica suonata su un pianoforte ideale.

2 «Opavivarà»: musica e complicità, gioia e spensieratezza alla base di una relazione che si spera duratura.

3 La serie Dance di Boris Mikhailov perché nella ritualità della danza, anche soli o con altra compagna, sta il senso della vita che continua a scorrere anche quando la musica cambia o finisce.



GIORGIO PEROTTINO

Opravivrà
«Isto è um cachimbo», 2019



Il massaggio creativo

scritte sulle serietà dietro tendine che cambiano le lettere e il senso: nelle relazioni le bugie hanno una parte importante e qui qualche opera tradisce. Capita anche ai primi incontri di scoprire ce non ci si

piace affatto, ma l'arte offre a ognuno di andare per la propria strada e incalcolabili seconde occasioni.

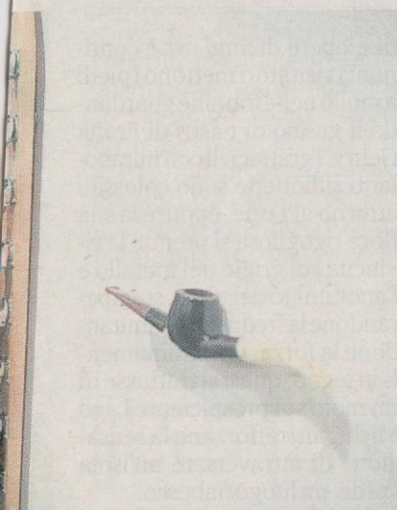
Artissima non si sottrae ai desideri andati a male, alle strutture che crollano come le

villette di Monica Bonvicini, lei le sue bifamiliari di provincia le ha ricostruite anche alle Ogr, sempre a Torino che questa settimana pullula di opere e appuntamenti. Rosita Missoni, che non si perde un'Artissi-



A sinistra, un frame del video di Anna Maria Maiolino di Artissima Telephone, mostra collaterale alle Ogr di Torino. Sopra, un'immagine dell'inaugurazione di Artissima

Davanti a quale opera
diresti addio al tuo/alla
tua partner?



REPORTERS

ma, evoca quello che le ha cambiato la vita mentre guarda le vele rosse di Melissa McGill, «un'energia pazzesca». La trasmette anche lei «un po' frastornata da tutta questa vitalità, la stessa che dà lo sport

Patrizia Sandretto, presidente Fondazione Sandretto Torino

- 1 «Palindroom» che apre la personale di Berlinde de Bruyckere in Fondazione. Un'immagine fallica, fortemente sessuale. La fluida compresenza di maschile e femminile.
- 2 Le due opere di Agnieszka Polska ad Abstract Sex. Gioielli di dolcezza tragicomica: poesie d'amore indirizzate a un corpo che sembra decomporre davanti a chi legge.
- 3 «Il Viandante di Namsal» di Siedlecki, sezione Present Future di Artissima. Condensa desideri e aspettative. Mi piace l'idea di una separazione pacificata.

your intestines decaying
under my gaze your
joints fall apart and
my gaze the heat
wave peels off your
skin under my gaze
the air poisons your
lungs under my gaze
your economies melt
under my gaze your
thoughts become waste
under my gaze your
tops rot under my gaze

GEORG KARGL FINE ARTS, VIENNA

Agnieszka Polska
«Your Intestines», 2017

direi. Io ho incontrato Ottavio, l'uomo che sarebbe diventato mio marito, alle Olimpiadi. Correva i 400 ostacoli, ha vinto la sua batteria e non ho notato proprio lui ma il pettorale che aveva: 331, il 7 è il mio numero preferito». In famiglia era la cifra perfetta, «sette caramelle se avevi fatto bene e via così. Per me, galeotta è stata l'atletica ma anche l'arte può funzionare basta che sia un'emozione forte».

Alla terza edizione da diret-

trice Ilaria Bonacossa prova a spingere proprio sull'intensità ed evita i percorsi più scontati. La seduzione esiste e declinata per genere dalle forme di Lidya Cheng scrutata da Mapplethorpe alle gigantografie trans, ma non è certo il solo codice del trasporto. Si punta sulla passione, intima o rivoluzionaria che sia, in tutte le sue evoluzioni. E si invita a insistere: non si giudica mai al primo sguardo. —